



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 - 46020 San Giovanni del Dosso

tel. 0386.757314 - fax. 0386.757613

web: www.comune.sangiovanideldosso.mn.it

e.mail : ufficiotecnico@comune.sangiovanideldosso.mn.it

COMUNE DI SAN GIOVANNI
DEL DOSSO

Prot.0002533 - 30.09.2013

CAT. VI CLASSE 1 PARTENZA



AREA TECNICA

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità vengono informati della decisione in merito al piano e al programma. La dichiarazione che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o nel programma include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat.

In particolare l'autorità procedente dà atto che:

1. la variante al Piano delle Regole è stata sottoposta a preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS; con Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 25.09.2012 è stato dato l'avvio del procedimento individuando i soggetti coinvolti e nominando l'Autorità Proponente nonché l'Autorità Procedente oltre all'Autorità responsabile della VAS.

I soggetti coinvolti individuati sono i seguenti:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati di cui al seguente elenco:

Autorità con specifiche competenze in materia ambientale:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Mantova;
- ASL di Mantova;
- ARPA di Mantova;
- Corpo Forestale dello stato;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Consorzio di Bonifica Burana;
- Aimag
- AATO;

Enti Territorialmente interessati:

- San Giacomo Delle Segnate
- Schivenoglia
- Poggio Rusco
- Mirandola- Quistello
- Villa Poma
- Concordia

- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale di cui al seguente elenco:

- COPAGRI
- FEDERAZIONE PROV.COLDIRETTI
- CONFAGRICOLTORI
- CONF.ITALIANA AGRICOLTORI
- ASS.TU.T.A
- COMITATO CITTADINO SPONTANEO SAN GIOVANNI DEL DOSSO



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 - 46020 San Giovanni del Dosso

tel. 0386.757314 - fax. 0386.757613

web: www.comune.sangiovannideldosso.mn.it

e.mail : ufficiotecnico@comune.sangiovannideldosso.mn.it

■ COMITATO DI VOLONTARIATO AMBIENTE E PAESAGGIO

La verifica di assoggettabilità alla VAS ha comportato la predisposizione e messa a disposizione del Rapporto Ambientale preliminare. In relazione a tale verifica sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Gruppo Consigliare "Impegno e Rinnovamento" (19.01.2013);
- ARPA Lombardia (23.01.2013),
- ASL Mantova (25.01.2013),
- Provincia di Mantova (26.01.2013)

A seguito di tale consultazione l'Autorità Competente per la VAS con decreto n. 478 del 09.02.2013 ha emesso parere motivato con il quale ha determinato di assoggettare la variante alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica a recepimento delle valutazioni espresse dalla Provincia di Mantova.

Si è dato così avvio alla elaborazione e redazione della variante nella stesura definitiva proposta, completandola con l'introduzione delle norme per la ricostruzione post-sisma e con gli approfondimenti derivanti dai contributi assunti in fase di verifica di esclusione, in sostituzione della fase di scoping - prima conferenza di valutazione. Parallelamente è stato elaborato il Rapporto Ambientale contenente le informazioni ai sensi dell'art. 5 della Direttiva 2001/42/CE, come elencate nell'allegato 1 della Direttiva.

Il Rapporto ambientale unitamente alla Sintesi non Tecnica ed i documenti tecnici della Variante al Piano delle Regole del PGT sono stati messi a disposizione nelle forme di Legge ed in data 06.08.2013 è stata convocata la conferenza di valutazione finale che si è tenuta il giorno 22.08.2013.

In sede di conferenza di valutazione sono stati discussi i seguenti contributi e osservazioni pervenuti da parte delle Autorità competenti e da parte del pubblico interessato e dei cittadini:

- ASL Mantova - prot. n. 1968 del 02.08.2013, la quale ribadisce il parere espresso in data 25.01.2013 in sede di verifica di assoggettabilità, sostanzialmente favorevole;
- PROVINCIA DI MANTOVA - prot. 1789 del 15.07.2013, la quale sottolinea che il quadro delineato nel rapporto ambientale risulta esaustivo e permette di meglio comprendere le motivazioni che hanno portato alla variante del Piano delle Regole proposta, consentendo di confermare la sostenibilità ambientale delle nuove norme ed evidenzia, nel contempo, alcune criticità delle scelte di Piano quali quelle riguardanti gli ambiti territoriali estrattivi che sono regolamentati dal Piano Cave in quanto strumento sovraordinato, le aree per l'insediamento di attività di gestione e smaltimento di rifiuti speciali da considerarsi impianti di pubblica utilità e da ultimo quelle riguardanti gli impianti per la produzione di energie alimentati da FER di particolare impatto che dovranno essere normati dalla Regione;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia - prot. 1854 del 22.07.2013, il quale osserva che per le aree non idonee all'insediamento di impianti per la produzione di energia da FER e per l'attività di gestione smaltimento rifiuti ed ambiti estrattivi risulta necessario che vengano specificate le aree sottoposte a tutela indiretta di cui all'art. 45 del DL 22.01.2004 n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), che la fascia di rispetto di 100 m dai contesti tutelati pare sottostimata e che ogni ambito tutelato ha specifiche



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 - 46020 San Giovanni del Dosso

tel. 0386.757314 - fax. 0386.757613

web: www.comune.sangiovannideldosso.mn.it

e.mail : ufficiotecnico@comune.sangiovannideldosso.mn.it

caratteristiche per cui la tutela andrebbe più strettamente rapportata con l'intorno piuttosto che standardizzata a priori; per gli ambiti interessati dal sisma viene richiesta l'introduzione dei riferimenti normativi e delle procedure contenute nel Codice e nel Piano Paesaggistico Regionale. **Viene accolta la richiesta di inserire fra le aree non idonee quelle sottoposte a tutela indiretta e di rivalutare l'ampiezza delle fasce di rispetto degli insediamenti produttivi FER in funzione della tutela degli ambiti e dei contesti di rilevanza paesaggistica e culturale**, nelle norme sulla ricostruzione post-sisma verranno introdotti i riferimenti richiesti;

- ARPA Lombardia - prot. n. 1828 del 18.07.2013, la quale, precisando che l'Agenzia si esprime sul Documento di Piano o sue variazioni (e quindi non sul Piano delle Regole), rammenta la necessità di meglio specificare le indicazioni relative al corretto utilizzo delle terre e rocce da scavo ed al loro smaltimento per i materiali di demolizione e/o sistemazione degli immobili inagibili a seguito degli eventi sismici. Il parere richiama indicazioni geologiche e pone l'attenzione sulle opere destinate allo stoccaggio o circolazione di fluidi pericolosi e per le aree a rischio idraulico;
- CONSORZIO DELLA BONIFICA DI BURANA - prot. n. 1829 del 18.07.2013, il quale richiede di indicare anche i vincoli di cui al RD n. 368 del 1904 e di porre particolare attenzione agli aspetti qualitativi degli scarichi anche in considerazione dell'uso irriguo delle acque veicolate nei vettori consorziali;
- AIMAG Spa - prot. n. 2170 del 28.08.2013 (pervenuto dopo la conferenza di valutazione ma discusso in sede di conferenza), la quale fornisce un contributo tecnico in merito alle infrastrutture di rete suddivise per ambiti di trasformazione evidenziando modalità e priorità di interventi;
- ASS.TUT.A - prot. n. 1710 del 06.07.2013
- Gruppo Consigliare "Impegno e Rinnovamento" - prot. n. 1709 del 06.07.2013,
- Water and Soil Remediation Srl - prot. n. 1851 del 22.07.2013.

Per quanto riguarda le osservazioni dei soggetti privati e dalle associazioni è emerso quanto segue:

- osservazione WSR: detta osservazione non fornisce un contributo significativo ai fini della Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano;
- osservazioni di ASS.TUT.A. e Gruppo Consiliare Impegno e Rinnovamento: le due osservazioni sono simili e riguardano il nuovo art. 28 della normativa del Piano delle Regole sugli impianti da FER, viene segnalata l'opportunità di ampliare le fasce di rispetto dagli impianti di biomasse-biogás, il Tecnico precisa che le distanze introdotte garantiscono la tutela dell'edificato in quanto le stesse vanno sovrapposte alle limitazioni introdotte dalla carta della sensibilità paesaggistica del PGT.

A conclusione dell'attività condotta si rileva che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente la variante al Piano delle Regole del P.G.T. non modifica le previsioni dello strumento generale ma si limita ad integrare ed a specificare la normativa di salvaguardia ambientale in merito a FER, cave, gestione rifiuti ed introduce una norma transitoria specifica per la ricostruzione del patrimonio danneggiato a seguito degli eventi sismici occorsi dopo l'approvazione del PGT.

Sono stati valutati gli effetti prodotti dalla variante al Piano delle Regole del PGT sull'ambiente: l'analisi sullo stato attuale dell'ambiente e sulle caratteristiche e problemi ambientali, mirata sui dati più significativi, qualità dell'aria, caratteristiche idrogeologiche e attività estrattive,



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 - 46020 San Giovanni del Dosso

tel. 0386.757314 - fax. 0386.757613

web: www.comune.sangiovanideldosso.mn.it

e.mail : ufficiotecnico@comune.sangiovanideldosso.mn.it

sismicità e contaminazione dei suoli, ecc., in rapporto alle azioni introdotte dalla variante e la parte relativa ai possibili effetti significativi sull'ambiente, consentono di confermare la sostenibilità ambientale delle nuove norme. La verifica di coerenza con gli obiettivi di sostenibilità della U.E. e del P.T.C.P. nonché con gli obiettivi del Documento di Piano del PGT evidenzia un elevato grado di coerenza fra gli obiettivi della variante con quelli pertinenti di sostenibilità fissati dall'unione europea, dal P.T.C.P. e dallo stesso PGT. Per quanto riguarda gli interventi di recupero anche mediante ricostruzione del patrimonio edilizio danneggiato, la finalità di coniugare la ricostruzione con la tutela del valore e dell'identità dei luoghi, trova la propria verifica nelle matrici di coerenza in ambito dell'edificato extra-urbano (corti rurali), del centro storico, del sistema insediativo e dei servizi di cui alle matrici di coerenza della VAS del Documento di Piano del PGT (vedi Rapporto Ambientale PGT - luglio 2010).

Sono state valutate altresì le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta le quali hanno sostanzialmente confermato la compatibilità dal punto di vista ambientale delle varianti introdotte al Piano delle Regole.

Per quanto riguarda il Piano sottoposto a VAS, considerato che:

- la variante di prima stesura comprendeva alcune modifiche ed integrazioni alla normativa contenuta nel Piano delle Regole del P.G.T. e la mappatura degli edifici interessati da ordinanze di inagibilità a seguito degli eventi sismici di maggio 2012, con lo scopo di fornire una prima di lettura dei danni subiti per un successivo adeguamento normativo;
- il testo successivo della variante, sottoposto a procedura di VAS, introduceva alla normativa del Piano delle Regole un nuovo capitolo (titolo VII) denominato "Normativa specifica relativa agli interventi sul patrimonio edilizio danneggiato dal sisma di maggio 2012" con l'intento di promuovere e disciplinare in via transitoria gli interventi di recupero e ricostruzione del patrimonio edilizio danneggiato dal sisma;
- la L.R. n. 1/2013, di successiva introduzione, ha previsto l'approvazione di varianti agli strumenti urbanistici generali connessi al sisma, con procedure abbreviate.

Si è proceduto a far predisporre separatamente gli atti della variante n. 1 che viene pertanto suddivisa in variante n. 1A - norme per la ricostruzione (attualmente in salvaguardia) e variante n. 1B - altre varianti al Piano delle Regole; quest'ultima variante (1B) introduce alla normativa del Piano delle Regole i nuovi articoli atti a meglio specificare le previsioni per ambiti territoriali estrattivi, aree per insediamento di attività di gestione e smaltimento di rifiuti speciali e di impianti per la produzione di energia alimentati da F.E.R..

Dette varianti tengono conto del parere motivato sulla Valutazione Ambientale Strategica redatto dall'Autorità Competente per la VAS con decreto n. 2533 del 30.09.2013.

Per quanto riguarda il monitoraggio degli effetti delle azioni introdotte dalle varianti sull'ambiente si procederà come previsto dal Rapporto Ambientale del PGT mediante report e bilanci di sintesi legati alla durata del Documento di Piano a cadenza quinquennale; in sede di approfondimento "ex post" della proposta di rapporto ambientale assunta, potranno essere integrati i criteri ambientali e le misure di mitigazione e compensazione dei potenziali effetti negativi del Piano di Governo del Territorio. Si precisa infine che la variante 1B rappresenta essa stessa integrazione ai criteri ambientali del PGT.

L'Autorità Competente per la VAS
Pongiluppi

